PROMOTORI DELL' INIZIATIVA:

DIREZIONE GENERALE ASST RHODENSE

DAPSS

UFFICIO FORMAZIONE

RESPONSABILE SCIENTIFICO:

John Tremamondo - Direttore DAPSS, ASST Rhodense

REFERENTE DEL PROGETTO:

Toniolo Elena - Responsabile Servizio Infermieristico Passirana

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

Ufficio Formazione ASST Rhodense V.le Forlanini 95, 20024, Garbagnate M.se (MI) tel 02.99430.2959 / 005 / 049

SEGRETERIA DELL'EVENTO:

Katia Pani Ufficio Formazione – ASST Rhodense

recapiti dalle h 8.30 alle h 17.00: tel.: 02 99430.2147

fax: 02 994302.507

e-mail: kpani@asst-rhodense.it

DESTINATARI: N. 10 per edizione

Infermieri della Dialisi

MODALITA' DI ISCRIZIONE:

I partecipanti saranno identificati dalla DAPSS.

ACCREDITAMENTO ECM-CPD: in accreditamento

(il provider declina qualsiasi responsabilità per l'eventuale cancellazione dell'evento)

La soglia di partecipazione richiesta è del 100% delle ore previste per eventi formativi di durata uguale o inferiore a 6 ore e ad almeno l'80% ad eventi formativi superiori alle 6 ore.

<u>L'ATTESTATO CREDITI</u> sarà rilasciato solo ed esclusivamente ai partecipanti che avranno superato la soglia dell'80% di risposte corrette nel questionario di apprendimento, che avranno raggiunto la soglia minima di partecipazione e che avranno compilato ON LINE il questionario di gradimento collegandosi al sito https://formazione.sigmapaghe.com/ (LE MIE ISCRIZIONI-COLONNA ATTESTATO) entro 5 giorni dalla fine dell'evento



IL PAZIENTE DIALIZZATO: tecniche e gestione assistenziale

sede: Sala Riunioni P.O. Passirana

1[^] ed.: 09/11/2023

2[^] ed.: 30/11/2023

dalle ore 13.30 alle ore 17.30

Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia

ASST Rhodense

PREMESSA:

Sono sempre più numerose in letteratura le segnalazioni riguardanti le infezioni legate all'assistenza soprattutto per i pazienti che devono vivere con un CVC (Catetere Venoso Centrale) indispensabile per la loro sopravvivenza. Il paziente nefropatico è il tipico esempio di cronicità della malattia che richiede un approccio di squadra o una strutturazione dei processi di cura. La prosa in

un approccio di squadra e una strutturazione dei processi di cura. La presa in carico del paziente con MRC (Malattia Renale Cronica) in trattamento sostitutivo e la condivisione di questi pazienti fra nefrologo e infermiere costituiscono il perno su cui si articolano i diversi livelli di cura.

Sono possibili almeno tre diversi livelli di gestione del CVC:

- 1. Gestione nella seduta dialitica
- 2. Gestione ospedaliera durante i ricoveri
- 3. Gestione a domicilio

Il percorso formativo nasce per dare una formazione più ampia al personale neo inserito e per mantenere alto il livello di attenzione sulla gestione del CVC a permanenza al fine di condividere la modalità di approccio, la comunicazione e il percorso tra i servizi /U.O. coinvolte, secondo le evidenze scientifiche e Linee Guida di riferimento.

OBIETTIVI FORMATIVI:

Diffondere best practice e migliorare il know-out.

Fornire competenze nella gestione del Catetere Venoso Centrale (CVC) per i pazienti con Malattia Renale Cronica (MRC), focalizzandosi su tre livelli di gestione: seduta dialitica, ospedaliera e domiciliare. Promozione di una comunicazione efficace tra nefrologi e infermieri, basata sulle evidenze scientifiche e le Linee Guida di riferimento

PROGRAMMA

13.30 - 14.30 Presentazione degli obiettivi da parte del tutor Lavaggio delle mani

Toniolo Elena

14.30 - 15.30 Tipologia di CVC Colombo Roberto, Maltagliati Luca

15.30 - 16.30 La gestione del CVC in dialisi Giannini Maria

16.30 - 17.30 La gestione a domicilio del CVC Giannini Maria, Toniolo Elena

17.30-17.40 Compilazione test di apprendimento